



COMUNITÀ IN RETE

www.upsinistrabrenta.it

Canonica S. Maria in Colle: 0424 522154

Centro Giov.: 04245 22482 - Canonica S. Vito: 0424 522352

Unità Pastorale

SINISTRA BRENTA

12 dicembre 2021 – 3^a DOMENICA DI AVVENTO (C)

LA PAROLA

«Maestro, che cosa dobbiamo fare?» (Lc 3,12).

Giovanni è il profeta ascetico che abita nel deserto, conduce una vita terribilmente austera, usa toni severi e apocalittici, che sembrano annunciare la catastrofe imminente. Eppure il testo di Luca ce lo presenta come colui che grida a tutti la buona notizia: *“Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo”* (Lc 3,18). Ma dove sta il suo “vangelo”? Cosa è venuto a dirci di bello? Giovanni Battista è il personaggio che ti spiazza sempre; perché lui appartiene veramente a Dio. Non è un profeta di sventura; non è lo *showman* egocentrico, che ha bisogno di sentirsi al centro dell’attenzione; non ha la testa sulle nuvole; è logico pensare che un uomo isolato, il cui habitat naturale è il deserto, diventi sempre più un individuo tagliato fuori dalla storia dei suoi contemporanei, chiamato a condurre una sua esistenza parallela completamente priva di interazioni.

Colpo di scena, invece! Il cugino di Gesù è cercato da tutti, anche dalle categorie professionali più improbabili, come i pubblicani e i soldati, gente disprezzata dalla comunità ebraica dell’epoca: corrotti, a volte stranieri, collaborazionisti di Erode e dei romani. Credo sia questo l’aspetto impressionante di una figura

così complessa: Giovanni è un uomo pratico! Riesce a dare a ciascuno un consiglio di vita molto umano, facile da capire e con un alto indice di praticabilità. Il Battista non chiede ai soldati e ai pubblicani di cambiare mestiere, ma di esercitarlo con un certo stile, fatto di onestà e di giustizia, evitando i due peccati originali che accompagnano da sempre la storia del mondo: l’avidità di Adamo ed Eva e la violenza di Caino.

Ognuno di noi, oggi, viene accompagnato dalla parola di Dio a rileggere il quotidiano, che a volte ci appare come un groviglio frenetico di esperienze troppo conflittuali e faticose da reggere sul piano emotivo e morale: una sana relazione di coppia, un rapporto generativo con i figli, la cura degli anziani e dei malati, il rispetto per il pianeta, l’ambiente lavorativo con tutte le sue tensioni, l’amministrazione di una casa, di un condominio, di un comune, di una città... Ci viene in soccorso la grande umanità di colui che sembrava il testimone di una vita disumana; Giovanni Battista ci dice: praticate ogni giorno il bene che vi è richiesto e che è possibile. All’impossibile ci penserà il Padre, che sta per mandare sulla Terra il Figlio, per riconsegnare ad ogni creatura il soffio vitale dello Spirito Santo .

Don Andrea

...verso Betlemme

Stranieri siamo
e pellegrini
in questo mondo
dal limite segnati
e da umana fragilità.
E dentro ci portiamo
**un'immensa nostalgia
per l'Eden un di perduto...**
Son brevi giorni i nostri
e da poco sole illuminati.
A domande troppo grandi
siamo sempre inadeguati
a rispondere con verità.
**C'è chi fra la gente
inquieto va cercando
il perché dell'esistenza**
sulle tracce fuorvianti
della forza del potere
o delle mode dominanti
o del denaro che tutto può...
E c'è chi leva gli occhi
al lontano firmamento

ad avvistare una cometa
in movimento
verso terre di profeti...
Questa nostra vita
che ha confini nell'arcano
con sé porta una meta
che spinge a camminare...
Ma se presti attenzione
a ciò che accade in cielo
e attorno a te si muove,
allora angeli e pastori
e magi dall'Oriente
guideranno la tua ricerca
nella giusta direzione.
E troverai finalmente
un senso al viver tuo:
**"un bimbo in fasce avvolto
e deposto in una mangiatoia".**
Non ha fulgore e gloria,
ma è lo stesso Dio Vivente
che con noi si fa storia.

Dino Baraldo

LA LITURGIA DELLA PAROLA DELLA DOMENICA

Dal libro del profeta Sofonia (3,14-18)

Rallegrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

In quel giorno si dirà a Gerusalemme: «Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente.

Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia».

Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,

proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,

perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (4,4-7)

Fratelli, siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

Dal Vangelo secondo Luca (3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato». Lo interrogavano anche alcuni soldati: «È noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».

Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

GIORNATA DELLA PROSSIMITÀ 2021

La Caritas è un organismo pastorale di animazione, a servizio delle Comunità cristiane. Finalità dell'animazione è promuovere la prossimità verso le persone che patiscono povertà ed emarginazione. La Caritas vive principalmente dell'adesione volontaria di persone, credenti e non credenti, che intendono impegnarsi fattivamente a favore degli ultimi. Le offerte che raccogliamo sostengono economicamente i vari centri di Ascolto nelle nostre parrocchie, ma i volontari offrono la loro opera per una concreta prossimità, cercando criticamente le cause personali e strutturali (economiche, sociali, culturali...) che producono o favoriscono la marginalizzazione dei più deboli, senza ridurre il proprio agire né a delega supplente, né ad assistenzialismo. La Caritas si ripropone di partire proprio da tali cause per accompagnare le persone in un cammino verso l'inclusione e l'autonomia.

Don Primo Mazzolari affermava: *«Vorrei pregarvi di non chiedermi se ci sono dei poveri, chi sono e quanti sono, perché temo che simili domande rappresentino una distrazione o il pretesto per scantonare da una precisa indicazione della coscienza e del cuore. [...] Io non li ho mai contati i poveri, perché non si possono contare: i poveri si abbracciano, non si contano».*

Con questo spirito ti diamo questa busta, se vuoi, aldilà del soldo che offri, potresti pensare di offrire la preziosità del tuo tempo diventando volontario Caritas.

Ecco dei punti di riferimento per il centro di Ascolto di:

- * S. Maria in Colle: (anche Banco Alimentare) Centro Giov. 0424522482
- * S. Vito e S. Marco: Monica 3493625442
- * S. Leopoldo: Lorenza 3495007109

Per dare invece servizio a Casa S. Francesco: don Enrico 3482313528, Marilisa 345116750.

OPEN DAY SCUOLA DELL'INFANZIA MADONNA DELLA SALUTE

Sabato 18 dicembre 2021 dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.30 si terrà l'*Open Day* della Scuola dell'Infanzia Madonna della Salute - San Vito. "Un giorno speciale...insieme a noi!" è lo slogan della giornata.

Ti aspettiamo! Team San Vito.

INCONTRO A.C. E STELLE DI NATALE

- Giovedì 16 dicembre alle ore 15.00 a San Leopoldo incontro A.C.
- Sabato 18 e domenica 19 dicembre il Gruppo Missionario sarà presente alle porte della chiesa di San Leopoldo con le stelle di Natale.

S. MESSE RAGAZZI CATECHISMO E FAMIGLIE

- Sabato 18 dicembre alle ore 16.00 santa messa a san Francesco per i ragazzi del catechismo e le loro famiglie.
- Domenica 19 dicembre alle ore 18.00 santa messa a san Marco per i ragazzi del catechismo e le loro famiglie.

“LECTIO” NEL TEMPO DI AVVENTO

Giovedì 16 dicembre alle ore 20.30 presso la chiesa di San Francesco don Andrea Guglielmi tiene l'ultima lectio divina di Avvento sul Vangelo della domenica.

PRIMO ANNUNCIO

Domenica 19 dicembre in Centro Giovanile alle ore 9.15 incontro di catechesi per i bambini di terza elementare con i loro genitori. Alle 11.30 la santa messa nella chiesa di San Francesco.

CONCERTO NATALIZIO E SOSPENSIONE MESSA

Domenica 19 dicembre nella chiesa di San Francesco concerto natalizio *È nato il Re dei re!*, un'opera che unisce musiche originali a famosi canti natalizi, interpretati dal coro "Giovani Voci Bassano". La proposta prevede due fasce orarie: 17.30 e 20.45. Ingresso gratuito, previo ritiro biglietti all'ufficio IAT.

A causa di questo concerto nella chiesa di San Francesco viene sospesa la messa serale delle 18.30.

CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE

11 - 18 DICEMBRE	S. Francesco	S. Vito	S. Marco	S. Leopoldo
Sabato 11	18.30	18.30 (*)	18.30	18.30
Domenica 12	10.00 - 11.30 18.30	11.00 (*) 18.30	10.00	10.30
Lunedì 13		8.30		15.00
Martedì 14	8.30		8.30	
Mercoledì 15		19.00		15.00
Giovedì 16	8.30			
Venerdì 17			8.30	
Sabato 18	18.30	18.30 (*)	18.30	18.30

Sacramentine - *Feriale*: dal Lun al Ven 18.30 e Sab 7.30 - *Festivo*: Domenica 7.30



(*) Diretta Youtube www.parcchiadisavitto.it